PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4618 di Martedì 21 gennaio 2020

Incidenti sul lavoro: il muro della salvezza

Un incidente causa la caduta di una lastra marmo in deposito: come è successo? Come si sarebbe potuto evitare?

Pubblichiamo la storia di un incidente disponibile sul sito dell'ATS Brianza, che ha raccolto una serie di storie di casi veri indagati, con la speranza che l'informazione su questi eventi contribuisca a ridurre la possibilità del ripetersi ancora di infortuni con le stesse dinamiche.
Invitiamo i lettori a scaricare la scheda completa disponibile in fondo alla pagina per una lettura più completa.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0327] ?#>

Tipo di Infortunio: Caduta di materiale

Lavorazione: Lapidei / Deposito marmi e graniti

Descrizione infortunio:

Contesto:

In un'azienda di lavorazione del marmo e graniti si stavano scaricando dal camion delle lastre di

marmo del peso di circa 600 kg l'una. L'operazione consisteva nel posizionare perpendicolarmente le lastre su dei "binari piani" di ferro presenti nell'area di deposito esterna attraverso l'utilizzo di una gru alla quale era agganciato un accessorio (pinza) per il serraggio delle lastre da movimentare.

Dinamica incidente:

L'infortunato con una mano manteneva in posizione verticale la lastra appoggiata a terra sui due binari piani, con l'altra mano allentava il pomolo nero di sicurezza per "sganciare" la pinza, così facendo la lastra si inclinava cadendogli addosso.

Contatto:

Tra la lastra di marmo ribaltata, il materiale depositato a terra ed il muro.

Esito trauma:

- Lesioni multiple: lussazione spalla sinistra, frattura trochilo omerale destro, FLC gomito
- destro, frattura di X-XI costa bilaterale
- 321 giorni complessivi di infortunio
- Postumi permanenti, con 16 gradi percentuali INAIL di invalidità

Perché è avvenuto l'infortunio?

Determinanti dell'evento:

- Mancanza di dispositivi di sicurezza antiribaltamento atti a garantire la stabilità della lastra di marmo durante lo sgancio della pinza.

Modulatore positivo del contatto:

- La presenza del muro adiacente ha creato uno spazio protetto tra la lastra di marmo ribaltata e il pavimento, riducendo la gravità dello schiacciamento.

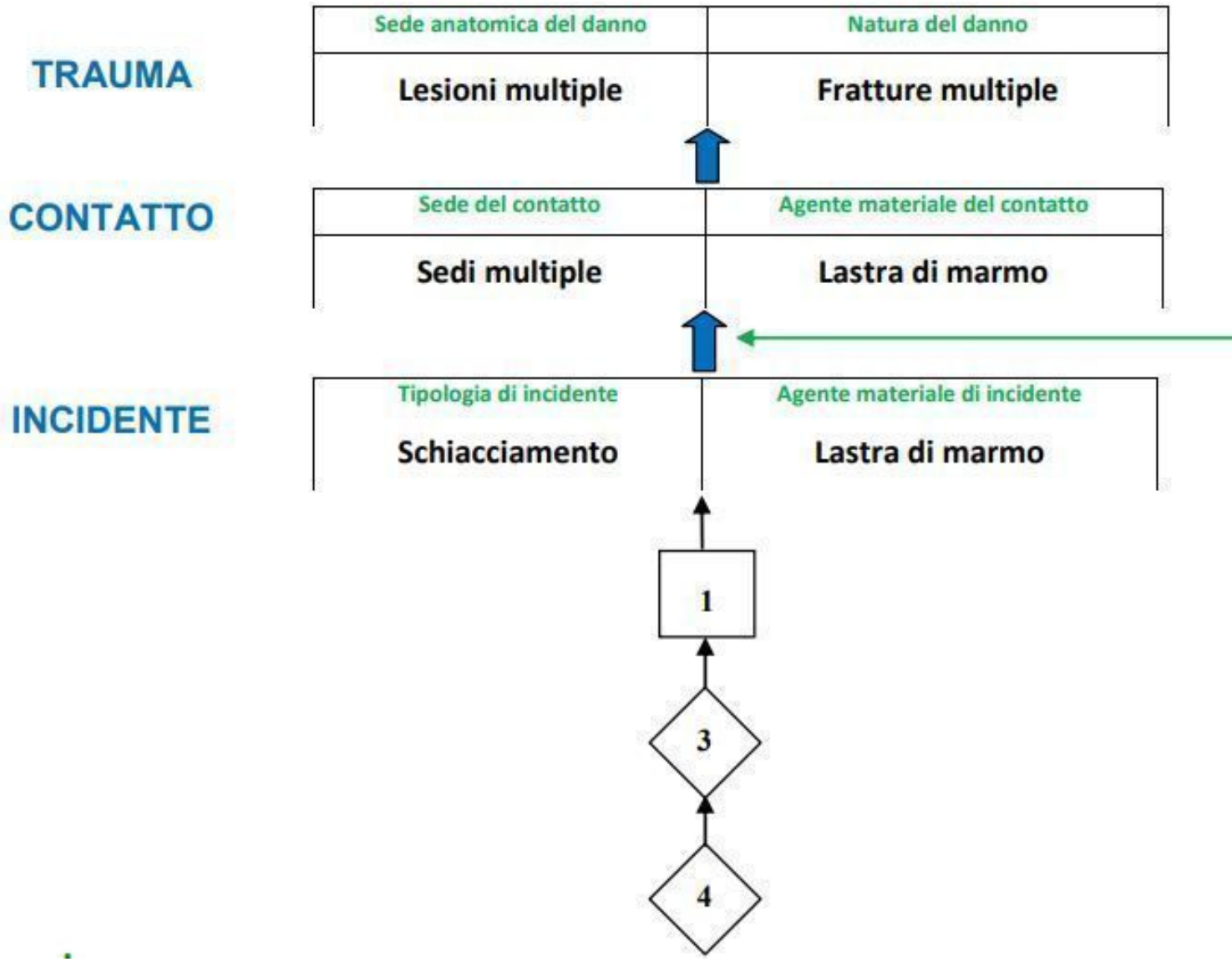
Criticità organizzative alla base dell'evento:

- Mancanza di procedure di sicurezza specifiche per il corretto stoccaggio delle lastre di marmo;
- insufficiente Valutazione dei Rischi per l'attività di movimentazione e stoccaggio delle lastre di marmo.

Come prevenire:

- Installazione di dispositivi anti ribaltamento delle lastre in marmo (sbarre in metallo antiribaltamento opportunamente fissate e resistenti) in tutte le postazioni di stoccaggio;
- elaborazione di efficace Valutazione dei Rischi; organizzazione di lavori di movimentazione così che le operazioni di sgancio manuale delle lastre si svolgano in massima sicurezza;
- elaborazione di procedura interna sulla corretta movimentazione e stoccaggio delle lastre di marmo;
- formazione ed informazione dei lavoratori sulla corretta procedura di movimentazione e stoccaggio delle lastre di marmo.

Rappresentazione Grafica dell'Infortunio



Legenda:

n°	Fattori di Rischio:	Descrizione:
	Determinanti dell'evento:	
1	**U.M.I.** (Utensili, Macchine, Impianti)	Mancanza di dispositivi di sicurezza antiribaltamento de marmo.
	Modulatore positivo del contatto:	
2	**AMB** (Ambiente)	La presenza del muro adiacente ha creato una spazio p lastra di marmo ribaltata e pavimento, riducendo la g schiacciamento.
	Criticità organizzative alla base dell'evento:	
3	**Datore di Lavoro**	**Procedure:** mancanza di procedure di sicurezza speci corretto stoccaggio delle lastre di marmo.
4		**Valutazione del Rischio:** insufficiente Valutazione dei Ri

Scarica la scheda completa (pdf)

Invito : Le Altre ATS Lombarde, le ASL nazionali, le Aziende e loro Associazioni sono invitate a collaborare e contribuire a questa campagna informativa con altre schede di infortunio e di near-miss, comunicandolo al Coordinatore di questa Campagna di Promozione della Sicurezza marco.canesi@ats-brianza.it
Per dettagli sugli obbiettivi di questa campagna comunicativa, si veda la relazione **"Progetto ATS Brianza Impariamo dagli errori"**

In particolare le Aziende e le loro Associazioni sono invitate a proporre nuovi casi di incidenti (near-miss) utilizzando il "MODELLO GUIDATO semplificato per la compilazione di nuove schede di incidente o near- miss"

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it